

C'È IL VIA LIBERA DEL SINDACATO AL NUOVO ACCORDO

# AltaVita Ira, 60 mila euro per i 74 dipendenti dell'ente

Lo scatto salariale riguarda personale che opera in diversi settori. Soddisfazione da parte della Cgil: «Partito un percorso di valorizzazione economica»

Un accordo sindacale che porta lo stanziamento di 60 mila euro a favore di 74 dipendenti. È il patto che si è concluso all'AltaVita Ira di via Beato Pellegrino.

«Finalmente - spiegano Alfredo Sbucafratta, segretario provinciale Fp Cgil Padova e Roberto Stievano, Rsu Cgil all'interno dell'ente - dopo anni in cui fatica e professionalità venivano ricompensate con una pacca sulle spalle, all'AltaVita Ira siamo riusciti a far partire un percorso di valorizzazione economica che dice un secco "no" ai bonus una tantum o alle solite manchette temporanee. Il nostro obiettivo è chiaro e lo stiamo portando avanti con determinazione in tutte le Ipab del territorio: vogliamo aumentare gli stipendi in modo stabile perché un aumento strutturale in busta paga significa dare respiro alle famiglie».

L'accordo prevede uno stanziamento complessivo di 60 mila euro; un investimento destinato a tradursi in uno scatto economico per 74 dipendenti che operano nella struttura.

Per poter partecipare alla



Il giardino dell'Alta Vita Ira di via Beato Pellegrino

procedura per l'assegnazione dei differenziali stipendiali, ovvero le ex progressioni orizzontali è necessario essere assunti con contratto a tempo indeterminato e non aver ottenuto altre progressioni economiche negli ultimi tre anni. È inoltre richiesta un'esperienza di almeno 36 mesi di servizio compiuti nella propria area e posizione economica attuale alla data del 31 dicembre 2024.

«La suddivisione - fanno sapere i sindacati - prevede cinque posti per l'Area degli operatori, 55 posti per l'A-

rea degli operatori esperti, che rappresentano il cuore dell'assistenza quotidiana, tre posti per l'Area degli istruttori e infine undici posti per l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione».

«Come Fp Cgil e Rsu - concludono i rappresentanti sindacali - siamo a completa disposizione tramite i nostri delegati e gli sportelli territoriali per aiutare a verificare i requisiti personali e supportare passo dopo passo le lavoratrici e i lavoratori nella compilazione della domanda». —

## LA NOVITÀ

**PADOVA** Un riconoscimento economico stabile per valorizzare il lavoro di chi ogni giorno assiste anziani e persone fragili nelle strutture pubbliche padovane. È questo, secondo la Fp Cgil Padova, il significato dell'accordo raggiunto all'interno di AltaVita Ira, dove è stata avviata la procedura per l'assegnazione dei differenziali stipendiali, le ex progressioni orizzontali. Il percorso prevede uno stanziamento complessivo di 60mila euro, destinato a tradursi in

# AltaVita Ira, siglato l'accordo per l'aumento dello stipendio

uno scatto economico strutturale per 74 dipendenti dell'ente. La ripartizione riguarda 5 posti per l'area degli operatori, 55 per l'area degli operatori esperti, 3 per l'area degli istruttori e 11 per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

«Finalmente - annunciano Alfredo Sbucafratta, segretario provinciale della Fp Cgil Padova, e Roberto Stievano, storico Rsu della Cgil all'interno

dell'Ente - dopo anni in cui fatica e professionalità venivano spesso ricompensate solo con una pacca sulle spalle, all'AltaVita Ira siamo riusciti a far partire un percorso di valorizzazione economica stabile. Il nostro obiettivo è aumentare gli stipendi in modo strutturale, perché significa dare respiro alle famiglie, riconoscere l'esperienza maturata e restituire dignità a professioni essenziali, troppo

spesso date per scontate».

Per partecipare alla procedura sarà necessario essere assunti a tempo indeterminato, non aver ottenuto altre progressioni economiche negli ultimi tre anni e avere almeno 36 mesi di servizio nella propria area e posizione economica alla data del 31 dicembre 2024. Saranno inoltre richiesti requisiti disciplinari e una valutazione lavorativa positiva per le annualità 2022,

2023 e 2024.

«Invitiamo tutti gli aventi diritto a presentare domanda entro le ore 12 del 30 maggio 2026 - concludono Sbucafratta e Stievano -. Come Fp Cgil e Rsu siamo a disposizione per verificare i requisiti personali e accompagnare lavoratrici e lavoratori nella compilazione della domanda. Continueremo a batterci in ogni tavolo di trattativa affinché questo percorso raggiunga tutti i dipendenti delle case di riposo pubbliche di Padova».

**R.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA